

Emil Banca per le piccole imprese «Necessaria moratoria sui mutui»

Il presidente neoconfermato Galletti: fondamentale preservare la continuità operativa delle aziende

di **Andrea Bonzi**

BOLOGNA

«Sono stati tre anni intensi, ma ricchi di soddisfazioni. I prossimi tre saranno altrettanto complessi e rappresentano una sfida affascinante». Gian Luca Galletti è stato confermato presidente di Emil Banca all'unanimità dall'assemblea dei soci riunitasi domenica scorsa all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna).

Presidente Galletti, qual è il bilancio del triennio appena concluso?

«Abbiamo registrato un utile complessivo nei tre anni di 180 milioni, risultato che ha permesso di rafforzare il patrimonio e la liquidità dell'istituto. Oggi Emil Banca è più solida rispetto a tre anni fa. Parallelamente, abbiamo destinato oltre 9 milioni di euro a erogazioni liberali, sostenendo più di tremila iniziative tra sport, cultura e sociale, nei territori da Bologna a Piacenza».

In cosa si sostanzia il legame con la

comunità, vostra caratteristica?

«Noi abbiamo mantenuto gli sportelli fisici, specialmente nelle aree montane dove le filiali, pur non essendo profittevoli, sono essenziali per il tessuto sociale. Le recenti aperture a Fidenza e Spilamberto confermano la nostra strategia: la presenza fisica è il presupposto per un rapporto di fiducia con soci e clienti».

Quali sono le principali sfide che intravede per il prossimo mandato?

«Il prossimo triennio sarà caratterizzato da un contesto internazionale incerto. Le tensioni geopolitiche alimentano la pressione sui prezzi, erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e la capacità d'investimento delle Pmi. Il rischio concreto è la stagflazione: crescita prossima allo zero accompagnata da un'inflazione che galoppa. In questo scenario, le famiglie tendono a risparmiare per precauzione, comprimendo i consumi e, quindi, la crescita».

Cosa può fare Emil Banca?

«Affermare il nostro modello, ovvero investire sui territori e valorizzare il ca-

pitale sociale. Con 57.000 soci e 33 comitati locali, miriamo a intercettare i bisogni delle istituzioni e del terzo settore e a trasformarli in progetti concreti»

Cosa ne dice dell'idea di una moratoria sui mutui delle Pmi?

«È un'iniziativa necessaria, che vedo rilanciata anche da Antonio Patuelli (Abi) e dall'assessore regionale Vincenzo Colla, ma l'attore principale deve essere il governo. Una moratoria di sistema, supportata dal rafforzamento delle garanzie statali come Sace e il Fondo di Garanzia per le Pmi (ex Mediocredito Centrale), è fondamentale per preservare la continuità operativa delle imprese in una fase di tassi elevati e liquidità meno accessibile».

Qual è il traguardo che la rende più orgoglioso?

«Vado fiero della rete sociale che abbiamo contribuito a tessere, sostenendo realtà come Ant, Ageop e tante altre associazioni. In un'epoca dominata da logiche individualiste, abbiamo dato un segnale culturale: la banca come motore di coesione».

IL TRAGUARDO PIÙ AMBITO

«Fiero della rete costruita in un'epoca dominata da logiche individualiste abbiamo dato un segnale culturale: la banca come motore di coesione»



Gian Luca Galletti domenica è stato confermato presidente di Emil Banca all'unanimità



Peso: 43%